



RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE

luglio 2014

Indice

1. **Introduzione e presentazione della relazione**
2. **Scelta degli ambiti per gli obiettivi operativi 2013**
3. **Obiettivi operativi e risultati**
 - 3.1. **Potenziamento dei sistemi di informazione, comunicazione e trasparenza**
 - 3.1.1. **Obiettivi programmati**
 - 3.1.2. **Risultati conseguiti**
 - 3.2. **Sviluppo di nuove tecniche di indagine, consolidamento e aggiornamento di procedure e metodi**
4. **Comportamenti organizzativi**
5. **Metodo di valutazione**
6. **Conclusioni**

1. Introduzione e presentazione della relazione

La Relazione annuale sulla performance dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA Valle d'Aosta) nel 2013 (di seguito Relazione) è un documento previsto dall'art. 10 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività e del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni). In linea con questo d.lgs. e con i principi in materia di trasparenza e valutazione della performance, la l.r. n. 22/2010 ha prescritto la predisposizione di un documento che evidenzi, a consuntivo, i risultati raggiunti nell'anno precedente rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse disponibili e che rilevi gli eventuali scostamenti, concludendo in tal modo il ciclo annuale di gestione della performance.

Alla Relazione verrà assicurata ampia diffusione mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale dell'ARPA Valle d'Aosta.

In questa Relazione, riferita all'anno 2013, vengono descritte le motivazioni per la scelta degli ambiti strategici di riferimento, e i criteri per la definizione degli obiettivi operativi specifici. Segue la valutazione dei risultati conseguiti, sintetizzati e quantificati laddove possibile. Questo permette di illustrare a tutti i soggetti costituenti il contesto di riferimento dell'Agenzia quanto realizzato, anche in collegamento con la valutazione del merito e retribuzione conseguente.

Gli obiettivi strategici dell'Agenzia per l'anno 2013, di seguito illustrati, sono stati individuati, con Provvedimento del Direttore generale n. 30 del 4 aprile 2013, a seguito degli esiti a consuntivo degli obiettivi dell'anno precedente 2012, dei contenuti del Documento di

Programmazione Triennale (DPT) anno 2013 – 2015, e della necessità di miglioramento e sviluppo del concetto di Trasparenza oltre ad un arricchimento e approfondimento dell'informazione ambientale.

La definizione degli obiettivi strategici, declinati poi in obiettivi operativi, scelti ai fini della valutazione hanno riguardato il Potenziamento dei sistemi di informazione, comunicazione e trasparenza, e lo Sviluppo di temi e tecniche di indagine, consolidamento e aggiornamento di procedure e metodi.

La proposta di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è stata inoltrata alla Commissione indipendente di valutazione della performance (CIV), con lettera del (prot. ARPA n.0005720 del 17 giugno 2014), e ratificata dalla Commissione medesima con propria comunicazione (prot. ARPA n. 7314 del 2014).

2. Scelta degli ambiti per gli obiettivi operativi 2013

La scelta dell'ambito strategico *Potenziamento dei sistemi di informazione, comunicazione e trasparenza* ha avuto come scopo l'individuazione di obiettivi operativi che portassero al rafforzamento della trasparenza nella gestione e informazione delle attività dell'Agenzia. L'accesso telematico attraverso il sito web istituzionale garantisce la piena accessibilità in modo diffuso. Gli obiettivi hanno avuto quindi per oggetto la pubblicazione sul sito ARPA di una vasta documentazione sull'attività tecnico scientifica e sulle informazioni ambientali che l'Agenzia detiene in quanto da essa prodotte o detenute per ragioni istituzionali, oltre a dati inerenti alle funzioni istitutive proprie, richiesti dalla normativa sulla trasparenza.

Nella scelta dell'ambito strategico *Sviluppo di nuove tecniche di indagine, consolidamento e aggiornamento di procedure e metodi* è continuata a valere la sottolineatura di rilevanza per attività di potenziamento delle tecniche analitiche e di misura che, affiancandosi alla gestione di procedure consolidate, portano ad un arricchimento e approfondimento dell'informazione ambientale. Si è inoltre data rilevanza al compimento di alcuni adempimenti fondamentali in termini di sicurezza.

3. Obiettivi operativi e risultati

Anche per il 2013, nella individuazione degli obiettivi assegnati, si è posta attenzione ad individuare ed assegnare obiettivi che fossero completamente gestibili dal dirigente o dal personale assegnato, che prevedessero scadenze non generiche o arbitrarie ma collegate a precisi adempimenti, e che coinvolgessero direttamente ogni dirigente anche quando avevano carattere trasversale per l'Agenzia.

Ancora, al fine di poter dare evidenza non ambigua del raggiungimento dell'obiettivo assegnato, sono stati definiti i risultati attesi: il conseguimento o meno di tali risultati è stato il discrimine per considerare raggiunto o meno l'obiettivo.

3.1 Potenziamento dei sistemi di informazione, comunicazione e trasparenza

3.1.1 Obiettivi programmati

Anche per il 2013 è stato affidato in questo ambito strategico, un obiettivo operativo comune a tutti i dirigenti del Servizio Tecnico, compreso il Direttore tecnico. Esso è consistito nell'aggiornamento e arricchimento dei contenuti del sito web dell'Agenzia. L'obiettivo si è tradotto nella elaborazione di articoli su tematiche sviluppate dalla propria Sezione/Area operativa, o/e nella redazione di contributi utilizzabili a fini didattici (scuole elementari e medie inferiori) da pubblicare su una sezione dedicata del sito web.

Altri obiettivi operativi di questo ambito strategico hanno riguardato l'assolvimento di adempimenti inerenti la trasparenza. Per quasi tutti i dirigenti del Servizio Tecnico ed il Direttore tecnico, si è posto come obiettivo l'individuazione, con la redazione di un elenco delle attività tecniche di natura endoprocedimentale svolte nell'ambito della propria Sezione/Area operativa.

Si è dovuto procedere in corso d'anno ad un aggiornamento dell'assegnazione degli obiettivi, a seguito del rientro in servizio nel mese di luglio, dopo un periodo di aspettativa per mandato politico, di una dirigente, che è tornata a ricoprire il ruolo di responsabile di Sezione, ricoperto fino a qual momento da altro dirigente. Quest'ultimo ha ripreso il proprio ruolo precedente di responsabile di Area.

Per il Direttore amministrativo, Responsabile della trasparenza dell'Agenzia, il suo obiettivo operativo in questo ambito strategico è stato il monitoraggio del Programma sugli obblighi della trasparenza terminante con una relazione finale sui risultati attuativi del Programma stesso per il 2013.

3.1.2 Risultati conseguiti

Il risultato complessivo raggiunto dai dirigenti con gli obiettivi legati al *Potenziamento dei sistemi di informazione, comunicazione e trasparenza* è stato l'arricchimento dell'informazione presente sul sito dell'ARPA, sia per quanto riguarda i contenuti delle sezioni tematiche ambientali "Attività dell'ARPA", che nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le modalità previste dalla normativa.

Altri prodotti delle attività poste come obiettivo, come i contributi utilizzabili ai fini didattici, verranno pubblicati sul sito istituzionale.

Il dettaglio delle attività effettuate da ciascun dirigente è contenuto nelle specifiche relazioni individuali.

3.2 Sviluppo di nuove tecniche di indagine, consolidamento e aggiornamento di procedure e metodi

In quest'ambito strategico sono stati assegnati obiettivi specifici ad ogni dirigente, collegati alle attività delle Unità organizzative di competenza.

Vengono di seguito riportati gli obiettivi unitamente ai risultati conseguiti.

- *Messa a punto di una metodica automatizzata (al SEM) per il riconoscimento e il conteggio delle fibre di amianto su filtri di particolato.*

L'obiettivo si è realizzato attraverso:

- procedura scritta relativa alla messa a punto di una procedura di analisi. Non sono stati eseguiti i previsti test della procedura su alcuni campioni e l'eventuale affinamento della procedura a seguito dei test. Per cui l'obiettivo è stato raggiunto parzialmente.

- *Adeguamento per la messa in sicurezza delle stazioni della rete di monitoraggio della qualità dell'aria ai sensi del d.lgs. 81/2008.*

Gli obiettivi specifici conseguiti sono stati i seguenti:

- realizzazione e documentazione degli interventi necessari sugli edifici in muratura di La Thuille e Donnas;
- realizzazione e documentazione degli interventi necessari sulle cabine in vetroresina site in P.zza Plouves, via I° Maggio e Quartiere Dora;
- realizzazione e documentazione degli interventi necessari sul mezzo mobile degli interventi .

- *Verifica delle certificazioni energetiche ai sensi della D.G.R. 24/2012.*

E' stato elaborato un report riepilogativo delle verifiche effettuate e del raggiungimento dell'obiettivo di verifica su almeno 60 pratiche.

- *Avvio delle indagini geognostiche (sondaggi e stendi menti geofisici) finalizzate all'implementazione della modellistica numerica delle acque sotterranee.*

Gli obiettivi specifici conseguiti sono stati i seguenti:

- affidamento dell'incarico mediante indagine di mercato;
- individuazione sul terreno dei punti più idonei allo svolgimento dell'attività e verifica della disponibilità all'utilizzo dei punti individuati accompagnata da una relazione dei punti e le motivazioni della scelta.

- *Applicazione dell'indice morfologico (IQM) ai corpi idrici di stato elevato del torrente Buthier e Grand Eyvia.*

La realizzazione di questo obiettivo operativo si è articolata come sotto indicato:

- attività preparatoria alle valutazioni documentata dalla carta (ortofoto/CTR) riportante la suddivisione iniziale del corpo idrico in tratti morfologici;
- indagini di campo e relative schede compilate;
- calcolo dell'indice IQM, attraverso un report di sintesi, per ogni corpo idrico, riportante le principali informazioni relative alle indagini svolte e la valutazione complessiva dello stato morfologico.

- *Determinazione del carbonio organico e del carbonio elementare in campioni di particolato atmosferico.*

Questo obiettivo operativo si è realizzato come sotto indicato:

- studio della tecnica analitica e messa in funzione dello strumento OC/EC SUNSET con emissione dei rapporti di prova dei primi campioni analizzati;
- redazione della bozza del metodo utilizzato.

- *Ricerca degli idrocarburi in acqua e terreni.*

Il conseguimento di questo obiettivo operativo si è composto così come sotto indicato:

- sviluppo e messa in operatività del metodo di ricerca degli idrocarburi in acqua con tecnica gascromatografica con procedure di prova;
- sviluppo e messa in operatività del metodo di ricerca degli idrocarburi in terreni con tecnica gascromatografica con procedure di prova.

- *Determinazione del fosforo totale, fosfati e nitriti su acque.*

Questo obiettivo operativo conseguito si è caratterizzato da tre parti:

- aggiornamento e sviluppo del metodo di ricerca del fosforo totale su acque con stesura della procedura di prova;
- aggiornamento e sviluppo del metodo di ricerca dei fosfati su acque con stesura della procedura di prova;
- aggiornamento e sviluppo del metodo di ricerca dei nitriti su acque con stesura della procedura di prova.

- *Adeguamento per la messa in sicurezza delle stazioni della rete di monitoraggio della qualità dell'aria ai sensi del D.Lgs. 81/2008.*

Tale obiettivo composto da varie fasi si è realizzato come sotto indicato:

- documentazione relativa al coordinamento fasi esecutive della realizzazione degli interventi necessari sugli edifici in muratura di La Thuille e Donnas;
- documentazione relativa al coordinamento fasi esecutive della realizzazione degli interventi necessari sulle cabine in vetroresina site in P.zza Plouves, via I° Maggio e Quartiere Dora;
- coordinamento documentato delle fasi esecutive della realizzazione degli interventi necessari sul mezzo mobile.

- *Potenziamento nuovo sito dell'Agenzia.*

Questo obiettivo si è attuato nello specifico attraverso:

- realizzazione sul sito dell'Agenzia di una sezione dedicata alla didattica;
- potenziamento delle pagine del sito dedicate alle attività delle sezioni tecniche.

- *Evoluzione dei sistemi di archiviazione dei dati dell'Agenzia.*

Il conseguimento di questo obiettivo operativo è stato realizzato in diverse fasi successive:

- presentazione al Direttore generale di un progetto e del crono programma di attuazione;
- sulla base del progetto la creazione di una Virtual Private network dell'Agenzia, documentato da una relazione sulla configurazione e sul test di raggiungibilità;
- sviluppo di un ambiente di prova per la raccolta dati dell'area operativa acque superficiali durante le attività in campo. E' seguito una relazione sul test della connessione da un terminale mobile con la rete dell'Agenzia tramite VPN.

- *Sviluppo operatività servizi di protocollo/archivio.*

Questo obiettivo, di natura amministrativa, si è realizzato in una prima fase, in un ciclo formativo sulla piena operatività del programma del protocollo con maggiore integrazione nell'ambito dell'organico dell'Ufficio Affari generali. La seconda fase dalla consegna di una proposta operativa per lo sviluppo dell'accessibilità e fruibilità documentale.

4. Comportamenti organizzativi

La valutazione dei comportamenti organizzativi ha continuato a rappresentare un importante momento di confronto con i dirigenti sui temi complessivi di gestione delle proprie unità funzionali e del rafforzamento della consapevolezza del loro importante ruolo in Agenzia.

Per l'anno 2013 i cinque comportamenti organizzativi prescelti per essere oggetto di valutazione sono stati i seguenti:

Visione strategica dell'Agenzia in relazione al contesto esterno

Attenzione agli obiettivi e alle strategie dell'Agenzia per il perseguimento della propria mission, in relazione all'evoluzione degli scenari di riferimento, e considerazione delle conseguenze sui processi interni dell'Agenzia.

Programmazione delle attività

Capacità di programmare, gestire e controllare le attività inerenti la propria area di responsabilità, attraverso l'attribuzione efficace di compiti ai propri collaboratori e l'utilizzo ottimale delle risorse economiche e strumentali disponibili, in funzione degli obiettivi prefissati e nel rispetto dei vincoli esistenti.

Gestione del sistema Qualità

Partecipazione ed efficacia nella gestione corretta del sistema Qualità, con contributo al rafforzamento e al miglioramento continuo.

Sviluppo delle capacità e competenze professionali dei collaboratori

Capacità di individuare le necessità di apprendimento e le potenzialità operative dei collaboratori, promuovendone i percorsi di aggiornamento, sviluppo e crescita.

Leadership

Capacità di orientare, guidare e motivare le azioni di collaboratori e colleghi in modo efficace e credibile, con la propria autorevolezza, rispetto al raggiungimento degli obiettivi. Capacità di coinvolgere, creare consenso, riducendo le possibilità di conflitto e ottenere un'attiva collaborazione di singoli individui e di gruppi, anche disomogenei.

L'analisi complessiva della valutazione ottenuta dai dirigenti mostra i risultati migliori nella *Programmazione delle attività* e nello *Sviluppo delle capacità e competenze professionali dei collaboratori*. Entrambi questi comportamenti organizzativi sono legati a strumenti di programmazione operativa ben definiti, quali il Piano Operativo Annuale e il Programma di formazione e aggiornamento, definiti con il coinvolgimento dei dirigenti medesimi. Si conferma così l'importanza della partecipazione attiva e propositiva nella programmazione delle attività dell'Agenzia.

La valutazione complessivamente inferiore è per la *Leadership*, connessa alla capacità di motivazione e coinvolgimento, con riduzione dei conflitti e promozione della collaborazione. Anche la *Visione strategica dell'Agenzia in relazione al contesto esterno* è migliorabile. Questi dati sottolineano la necessità di uno sguardo più largo sulle cose, dove la motivazione all'operare quotidiano si colleghi alla consapevolezza del ruolo storico che le Agenzie per la protezione dell'ambiente sono oggi chiamate a svolgere.

La valutazione della *Gestione del sistema Qualità*, intermedia ma calata rispetto all'anno precedente in cui già era stata scelta come comportamento di valutazione, risente delle richieste sempre crescenti poste alle attività in campo ambientale in termini di certificazione e accreditamento.

5. Metodo di valutazione

La procedura di valutazione utilizzata è stata la stessa dell'anno precedente.

Il punteggio finale attribuito a ciascun dirigente ha riguardato due categorie di fattori: raggiungimento di obiettivi operativi assegnati, il cui peso è stato posto pari a 70 su 100, e valutazione dei comportamenti organizzativi, il cui peso è stato posto pari a 30 su 100.

A loro volta i risultati sugli obiettivi operativi hanno espresso la somma dei punteggi ottenuti per gli obiettivi dell'ambito strategico "Attività di informazione, formazione interna e divulgazione", pesati nel loro insieme al 50%, e dei punteggi ottenuti per gli obiettivi dell'ambito strategico "Sviluppo di temi e tecniche di indagine, di procedimenti innovativi", pesati nel loro insieme al 50%.

Per i comportamenti organizzativi sono stati definiti tre livelli di valutazione, basso pari a 2 punti, medio pari a 4 punti, alto pari a 6 punti.

Il 31/12 si è completato il periodo di osservazione degli obiettivi operativi e dei comportamenti organizzativi. Ciascun dirigente ha redatto una relazione sull'attività relativa agli obiettivi assegnati ed una scheda di autovalutazione sui comportamenti organizzativi. Dall'esito della valutazione di queste relazioni è derivata una relazione di proposta dal parte del Direttore tecnico del grado di raggiungimento degli obiettivi e di valutazione dei comportamenti organizzativi per ciascun singolo dirigente.

La valutazione del Direttore tecnico e del Direttore amministrativo, sia degli obiettivi operativi che dei comportamenti organizzativi è stata effettuata dal Direttore generale.

6. Conclusioni

L'assegnazione di obiettivi operativi ai dirigenti si è confermato un efficace strumento per sottolineare la rilevanza e indirizzare impegno operativo su attività e prodotti necessari per la crescita dell'Agenzia.

I comportamenti organizzativi, con il loro percorso di autovalutazione e valutazione, costituiscono un richiamo ad una visione complessiva del proprio impegno, tanto necessaria quanto soggetta a rischio di delimitazione personalistica del proprio operare.

Il Direttore generale
Giovanni Agnesod